

LE BATTAGLIE DALLA VAL D'AOSTA A CASTELFRANCO DI SOTTO

Una tecnologia considerata superata

I **COSIDETTI** impianti di 'pirolisi o gassificazione' consentono lo smaltimento di rifiuti – in genere plastica – attraverso la combustione ad altissime temperature, e in assenza di un agente ossidante (normalmente l'ossigeno), per produrne olii a uso combustibile. Si tratta di una tecnologia non certo moderna, benché ancora abbastanza diffusa. Di impianti ce ne sono diversi in varie parti di Italia, ma ogni volta che se ne propone uno nuovo, immancabilmente, scatta la rivolta dei cittadini.

Non mancano gli esempi eclatanti, come quello che si doveva costruire in Valle d'Aosta e che mai è stato realizzato anche per l'intervento del Consiglio di Stato. Con una sentenza da molti definita di 'portata storica', la Consulta giudicò i pirogassificatori «ormai superati» e bloccò l'appalto da 200 milioni di euro per la costruzione dell'impianto.

Ma anche nella vicina Castelfranco di Sotto (Pisa) per anni si è combattuto contro l'impianto realizzato contro la volontà dei cittadini e poi chiuso nel 2017 per il fallimento della società.



IN CAMPO
Beppe Grillo si batte contro il pirogassificatore di Castelfranco

